

1780

Patenti per l'erezione della  
Comunità della Loggia  
delli 22. febbrajo 1847.

Vittorio Emanuele  
per grazia di Dio

Re di Sardegna etc etc

Sono a noi vicini i particolari della Loggia, Cantone aggregato alla  
Città di Carignano, e Moncalieri, e rappresentandoci i molti pregiudizii,  
che loro tomano dalla distanza di due miglia dalla sud-Città, e  
dalla separazione da quest'ultima dal Fiume Po, d'onde ne  
avviene, che in occasione d'eresenze, d'acqua, ed inondazioni ne  
rimanga interrotta la necessaria comunicazione, e vengha ritardata  
la pubblicazione delle Leggi, e providenze del Governo, e dal dovere  
per ragione dell'aria detta distanza, soggiacere alla doppia spesa  
dello Stipendio d'un Maestro di scuola nel detto loro Cantone.  
Ci hanno supplicati di accordarli la sudembrazione dalle dette  
Città, e l'erezione del detto Cantone in un separato corpo di  
Comunità, in vista essendosi della separazione nello spirituale  
già operatori sin dal 1741, coll'aver i Ricorrenti ottenuta  
l'erezione della Capellania così stabilita in Chiesa Parrocchiale.  
Gheroci dalle prese informazioni risultate della sussistenza  
delle suddivise rappresentanze, confermate dal sentimento della  
Giunta per l'Amministrazione de pubblici, ci siamo disposti  
ad accogliere favorevolmente l'aria detta dimanda, epperò  
per le presenti di nostro certa scienza, Regia Autorità, ed avute  
il parere del nostro Consiglio, abbiamo eretto il suddetto Cantone

della Loggia in corpo di Comunità, distinto, e separato dalle  
Città sudette di Moncalieri, e Carignano, mediante discarico  
a favore delle medesime nella dovuta proporzione l'ante del  
tasse, e delle altre imposte, quanto del contingente d'uomini  
da somministrarsi alle armi Armate, a proporzione del no della  
popolazione, e mediante pure la divisione, e conguaglio de  
beni, pascoli, diritti, pesi, e debiti cui soggiacciono le dette Città,  
di cui dovrà assegnarsi la corrispondente parte alla Comunità della  
Loggia. Al qual effetto commettiamo all'Intendente della  
Provincia di Torino, acciò trasferendosi ove d'uopo, sul luogo, fa  
procedere in contraddittorio delle Città di Moncalieri, e Carignano,  
e de sud<sup>e</sup> particolari della Loggia, per mezzo d'Esperti da  
leggeri d'Ufficio alla ricognizione, misura, e terminazione  
de tenimenti, che dovranno spettare alla nuova Comunità, e  
deverga alla formazione dell'ordinario Consiglio d'Esp<sup>ti</sup>, colla  
nomina de soggetti, che credesi più propri, in conformità  
del prescritto dal Regolamento per l'Amministrazione  
de pubblici, e delle Istruzioni degli Intendenti, ed avocando  
a noi la cognizione di tutte le questioni, che pel l'eseguimento  
della divisione, discarichi, e riparti sovra avvenuti, e di tutte  
le contenzioni dipendenti dall'eccezione del Cantone della Loggia  
in corpo di Comunità, potessero esserli, quelle commettiamo  
allo stesso Intendente, acciò scritte sommariamente le parti,  
ne tratti tra di esse l'amichevole componimento, e questo  
non riuscendo decida, e provveda, conferendogli per tutto quanto  
sovra suoi ausilii, conselii, e dipendenti l'autorità necessaria,  
Ed opportuna, e quella altresì del Prefetto Pretore,  
delegando perciò ove d'uopo al disposto delle Patenti nostre,

degli otto libre 1416. E questo abbiamo fatto, e facciamo per  
tratto di nostra grazia speciale, e mediante la finanza  
di sei mille lire nuove di Piemonte da pagarsi nella  
Tesoreria Generale delle nostre finanze, mandiamo al  
Senato di Piemonte, ed alla Camera de' Conti di registrarne  
le presenti. Che tal e' nostro intento. Dat. in Torino  
li 22. Febbrajo 1617. del Regno nostro il 16. Febb.

Regte al Off. Gle  
li 10. Marzo 1617.  
No. 13. pat. a C. 140.  
Canale segno

V. Emanuele  
V. Gattinara pp. Regte  
V. Brignole  
V. Giordano pel Gle di finanze

Borghetti.

Regte in Camera li 22. Marzo 1617.  
Torino li 24. Marzo 1617.